



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1249 del 11/05/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7169979)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA MAZZONE CLORINDA PER AUTORIZZAZIONE PER IL RECUPERO AGRONOMICO A FINI PRODUTTIVI DI PAESAGGI AGRARI DI INTERESSE STORICO COINVOLTI DA PROCESSI DI FORESTAZIONE, IN LOCALITA' "COLLAMENO - VIA DI LUNGAGNANA" NEL COMUNE DI MONTESPERTOLI. PRATICA ARTEA N. 2020FORATBGMZZCRN55C58A330R0480300101 - RIF. AVI 26901
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(DIVISTO)

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che la Sig.ra Mazzone Clorinda, proprietaria dei terreni, ha presentato alla Città Metropolitana di Firenze in data 20/02/2020, acquisita con protocollo n. 7989 in pari data, domanda di autorizzazione per il recupero di paesaggi storici agrari interessati da processi di riforestazione ai sensi dell’art. 80 bis del Regolamento Forestale, in località “Collameno - Via di Lungagnana” nel Comune di Montespertoli, per una superficie complessiva di 00.93.45 ha, alla quale è stato attribuito il n. di pratica ARTEA 2020FORATBGMZZCRN55C58A330R0480300101;

II.2 - che l’intervento è suddiviso in due aree distinte e riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Montespertoli, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 85, Particelle 387 (00.41.08 ha), 388 (00.35.57 ha), 396 (00.16.80 ha);

II.3 - che l’intervento prevede il recupero, per coltivazioni di essenze foraggere e ortive, di paesaggi agrari storici coinvolti da processi di riforestazione, mediante la rimozione della vegetazione arbustiva e arborea, lasciando gli olivi presenti con trinciatura/cippatura delle piante, l’estirpazione delle ceppaie con l’impiego di escavatore e l’immediato ricoprimento delle buche, la rippatura o aratura del terreno e la sua lavorazione superficiale di affinamento, il ripristino delle scoline preesistenti e/o la ricostruzione di nuove sistemazioni idraulico-agrarie, la cippatura delle ceppaie o il loro abbruciamento in loco, il reimpiego agronomico in loco, mediante incorporamento al terreno, del materiale vegetale derivante dalla cippatura, le periodiche lavorazioni andanti del terreno con erpice finalizzate alla semina e alla coltivazione di essenze foraggere e ortive;

II.4 - che in data 28/02/2020 prot. 9593è stata inviata la richiesta della documentazione integrativa necessaria, con sospensione dei termini del procedimento;

II.6 - che in data 25/03/2020 prot. 13355 è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta;

II.7 - che in data 26/03/2020 prot. 13586 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.8 - che a seguito del completamento dell’istruttoria di merito, con nota n. 43/20 del 11/05/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni al recupero agronomico delle particelle 387 e 388 del foglio 85 per una superficie complessiva di 00.76.65 ha, mentre è stato omissso il parere per il recupero della particella 396 del medesimo per una superficie di 00.16.80 ha.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.8 hanno espresso **esito solo parzialmente favorevole**;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato di eseguire i lavori in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di:

- **autorizzare** gli interventi richiesti nelle particelle 387 e 388 del foglio 85 per una superficie complessiva di 00.76.65 ha, con le seguenti prescrizioni:
 - a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. Elio Galardi e nella relazione geologica della Dott.ssa Geol. Elisa Livi (opere di regimazione idraulica);
 - b) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno;
 - c) siano mantenute o ripristinate le opere di sistemazione idraulico agraria esistenti;
 - d) a tale proposito, subito dopo la rimozione della vegetazione, sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico abilitato competente in materia, il rilievo completo delle opere di sistemazione agraria e idraulica presenti e degli eventuali fenomeni di dissesto, o dichiarazione della loro assenza, in ogni caso corredata da idonea documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;
 - e) sia garantito l'inerbimento permanente dell'intera superficie, anche se colturale, al fine di limitare il deflusso delle acque di scorrimento e i conseguenti effetti dell'erosione;
 - f) siano adottate le misure necessarie al fine di evitare i fenomeni erosivi lungo la viabilità di accesso poderale al limite S dell'area da recuperare, anche se esterna ad essa;
 - g) sia rilasciata una fascia di terreno saldo di almeno 2 m di larghezza dal ciglio di sponda del fosso presente al limite N dell'area di intervento;
 - h) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innescio di fenomeni erosivi;
 - i) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso non idoneo al reimpiego in loco;
 - j) il materiale di risulta vegetale potrà essere abbruciato in loco, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;
 - k) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;

- l) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- m) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- n) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.
- **sospendere la richiesta di autorizzazione** per la realizzazione dell'intervento nella particelle 396 del foglio 85, per una superficie di 00.16.80 ha, in quanto già parzialmente interessata da lavorazioni agricole in assenza del necessario titolo abilitativo coinvolgendo comunque terreni saldi o assimilati a bosco, rinviando eventuali nuove valutazioni del caso alle risultanze dei controlli in loco da parte dell'organo territorialmente preposto (Gruppo Carabinieri Forestale di Firenze), al quale è stata inviata apposita segnalazione;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze **11/05/2020**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”